

# ***FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA***

<b><i>STAZIONE APPALTANT:</i></b>	Comune di Feletto Canavese (TO)
<b><i>OPERA IN PROGETTO</i></b>	Costruzione di nuovi loculi nell'ampliamento nord del cimitero comunale
<b><i>LOCALITA'</i></b>	Cimitero Comunale – Feletto Canavese (Torino)
<b><i>C.I.G.</i></b>	6760129AEB
<b><i>C.U.P</i></b>	C27B15004620004
<b><i>DATA</i></b>	Luglio 2016

***IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e RESPONSABILE DEI LAVORI***

**Forneris Geom. Fabio**

***IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE***

**Zerbinatti Arch. Marco**

## **Premessa**

### ***Funzioni del fascicolo dell'opera***

Secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione in caso di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "*le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori*" coinvolti in operazioni di manutenzione successive alla costruzione del manufatto o dell'edificio. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del C.S.E.) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del Committente / gestore).

### ***Struttura del Fascicolo dell'opera***

I contenuti del presente elaborato, con i suoi allegati, costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto, così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.; i contenuti sono quelli previsti dall'allegato XVI, punto 1, dello stesso Decreto.

Questo fascicolo è costituito dalle seguenti parti:

Capitolo I – Descrizione sintetica degli interventi previsti in progetto, ove sono riportati anche:

- Imprese Esecutrici,
- Soggetti Coinvolti
- Indicazioni generali

Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera [...]

- Individuazione dei rischi;
- Premessa alle misure preventive;
- Misure preventive (con cadenza degli interventi)

Capitolo III - Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3)

### ***Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera***

Il Committente/gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo nel passaggio di proprietà. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera;
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera.

### ***Definizioni***

Per *manutenzione* si intende il complesso delle attività tecniche e amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio, di un impianto o di un

manufatto. Per funzionalità si intende l'idoneità dell'opera ad adempiere alle sue funzioni, ossia a fornire le prestazioni previste. Per *efficienza* si intende invece l'idoneità dell'opera a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto il profilo dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

**MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA'**: è quella che si attua in caso di guasto, disservizio o deterioramento.

**MANUTENZIONE PREVENTIVA**: è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti.

**MANUTENZIONE PROGRAMMATA**: Rappresenta quella forma di manutenzione preventiva attraverso la quale sono eseguiti interventi e controlli periodici sull'opera, secondo un programma prestabilito.

La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione, la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti o in collaborazione con il servizio di manutenzione.

- **ORDINARIA** è la manutenzione che si attua in luogo con strumenti e attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità che richiedano l'impiego esclusivo di minuteria, di materiali di consumo e di uso corrente o la sostituzione di parti di valore espressamente previste (per esempio fusibili, guarnizioni, elementi singoli di coperture discontinue, pezzi seriali, ecc....).
- **STRAORDINARIA** rappresenta il tipo di manutenzione che richiede mezzi o interventi di una certa entità (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento) oppure attrezzature o strumentazioni particolari per le quali è richiesta una predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc.). Può comportare riparazioni o revisioni di parti dell'opera o la sostituzione integrale di apparecchi, materiali, parti d'opera quando non siano possibili o convenienti le riparazioni. Il Fascicolo è predisposto in fase di progettazione dal C.S.P. (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione in collaborazione con i progettisti) e dovrà essere completato ed eventualmente integrato dal C.S.E. (Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con i costruttori delle opere, la Direzione Lavori e il Committente) secondo le indicazioni riportate nel presente documento. Deve quindi essere infine ricordato, successivamente alla consegna del presente documento alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo informativo. Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera. Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

## **DATI RELATIVI ALLE OPERE IN PROGETTO**

<b>Indirizzo del cantiere</b>	Cimitero Comunale, via di San Pietro, Feletto Canavese (TO)
<b>Data presunta inizio lavori</b>	Ottobre 2016
<b>Durata presunta dei lavori</b>	180 giorni naturali consecutivi
<b>Numero massimo lavoratori previsti</b>	4 (quattro)
<b>Numero presunto di imprese e di lavoratori autonomi partecipanti</b>	2 (due)
<b>Ammontare complessivo dei lavori, comprese le opere relative alla sicurezza</b>	€ 81'846,22
<b>Ammontare previsto delle sole opere relative alla sicurezza</b>	€ 6.221,81

***DATI RELATIVI ALLA STAZIONE APPALTANTE***

<b>Ragione sociale</b>	Comune di Feletto Canavese (Torino)	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Martiri Felettesi, 4	10080 Feletto Canavese (Torino)
<b>Telefono</b>	0124-490547 (fax: 0124 – 490.257)	
<b>Codice Fiscale</b>	85501270012	
<b>P.E.C.</b>	feletto@postemailcertificata.it	
<b>Responsabile Unico del Procedimento per</b>	Geom. Forneris Fabio, Assessore Responsabile Opere Pubbliche e Manutenzione	

## **Capitolo I**

### **Descrizione sintetica degli interventi previsti in progetto**

L'opera in progetto prevede la costruzione di un blocco di 60 loculi cimiteriali con struttura perimetrale e solaio superiore in conglomerato cementizio armato gettati in opera, con i singoli elementi dei loculi prefabbricati posti in opera all'interno della struttura realizzata sul posto.

Le opere complementari e di finitura sono tutte realizzate sul posto.

### **Imprese Esecutrici:**

Voce da aggiornare dopo l'espletamento della gara di appalto

--

### **Soggetti Coinvolti:**

- Comune di Feletto Canavese, proprietario e gestore del manufatto edilizio,
- Imprese, artigiani o addetti (dipendenti comunali) addetti alla manutenzione (da individuare volta per volta).

### **Indicazioni generali - Risulta necessario :**

- 1) Applicare le indicazioni contenute nei Piani di sicurezza (P.S.C. e P.O.S.) e ogni altra misura di prevenzione resa necessaria dall'andamento dei lavori;
- 2) Controllare costantemente l'applicazione delle misure di sicurezza e delle procedure, i comportamenti del personale dipendente, l'uso dei mezzi e dei dispositivi di protezione - collettivi e individuali - segnalando immediatamente i casi anomali e intervenendo, dove è possibile, con azioni correttive;
- 3) Segnalare al Capo cantiere ogni infortunio o incidente, raccogliendo ogni elemento utile per le successive indagini;
- 4) Informare e discutere con i lavoratori, prima di iniziare ogni nuova attività di lavoro, le condizioni di rischio e le misure comportamentali correttive.

## **Capitolo II**

**Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché gli altri interventi successivi già previsti o programmati**

### **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI**

Nel corso della vita utile dell'edificio funerario oggetto del presente documento, sicuramente si renderanno necessarie opere di manutenzione ordinaria o straordinaria; tali opere dovranno essere eseguite osservando adeguati accorgimenti per ridurre i rischi per i lavoratori impiegati.

A tale proposito è possibile presumere che potranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica ai seguenti sistemi e sub sistemi edilizi:

- gronde e pluviali,
- sistema di copertura continuo (lamiera)
- superfici esterne di finitura,
- rete di deflusso delle acque meteoriche e di superficie e pozzetti di ispezione.

Ne consegue che i rischi potenzialmente individuabili sono:

- rischio di caduta dall'alto (manutenzioni a gronde, pluviali, copertura),
- rischio da contatto con allergeni, polveri, sostanze nocive (agenti per pulire le superfici, solventi, utensili e abrasivi, vernici, per esempio),
- rischio per punture, abrasioni, tagli nell'esecuzione di opere manutentive con utensili manuali,
- rischio di shock anafilattico per punture da insetti nidificati nei pressi o sopra l'opera realizzata dopo un determinato tempo, in relazione con la stagionalità della presenza di tali insetti (nidi di vespe e calabroni, ragni, per esempio) e con la predisposizione soggettiva (degli addetti) alle allergie.

## **PREMESSE ALLE MISURE PREVENTIVE**

### ***Generalità***

Il Fascicolo informativo dell'opera è l'elaborazione di un'analisi di possibili rischi e misure preventive delle singole attività manutentive, realizzata attraverso una serie di punti critici che si ripetono e sui quali il C.S.P. farà una riflessione per ogni tipo di lavoro da svolgere in fase manutentiva. I punti critici analizzati dal C.S.P. per le varie attività manutentive sono i seguenti:

**1 - Possibilità di accesso ai posti di lavoro:** andatoie, passerelle, scale, scale estensibili o smontabili potranno essere messe a disposizione delle maestranze.

**2 - Possibilità di protezione dei posti di lavoro:** overosia le protezioni contro le cadute dall'alto delle persone e le cadute di oggetti permettendo quindi movimenti sicuri agli operatori durante il lavoro. Il loro posizionamento deve permettere di raggiungere facilmente tutti i punti di intervento o gli organi di manovra senza l'adozione di posture costringenti (troppo inclinati, braccia distese troppo in alto, in ginocchio o rannicchiati, con eccessiva torsione del busto, ecc....).

**3 - Possibilità di ancoraggi delle protezioni collettive:** tali da permettere agli operatori di agganciare dei piani di lavoro, delle protezioni collettive, delle superfici di raccolta, ecc.

**4 - Possibilità di ancoraggio delle protezioni individuali:** devono essere poste in modo tale da permettere l'aggancio di una protezione individuale contro le cadute dall'alto garantendo la costante condizione di aggancio all'addetto. Punti fissi o lineari devono poter essere raggiunti da un accesso sicuro.

**5 - Possibilita' di movimentazione di componenti:** conviene valutare i pesi di ciò che deve essere oggetto di manutenzione futura e prevedere l'uso di apparecchi o di accessori di sollevamento adeguati, in modo da alleviare lo sforzo fisico degli operatori.

**6 - Possibilita' di alimentazione - energia - illuminazione:** il Fascicolo descrive i mezzi integrati all'immobile che permettono di assicurare un livello di illuminazione compatibile con le esigenze degli obiettivi che si vogliono raggiungere, o più semplicemente di avere la possibilità di collegamenti a spina.

**7 - Possibilita' di approvvigionamenti materiali - macchine:** gli interventi necessitano talvolta di liberare o posizionare il posto con materiale che può essere pesante e ingombrante.

**8 - Presenza di prodotti pericolosi:** il Fascicolo informa su rischi e misure di prevenzione collettive e/o individuali disponibili in loco o che devono essere attivate dalle imprese operanti. Le schede sui dati di sicurezza dei prodotti pericolosi utilizzati devono risultare nel Fascicolo.

**9 - Possibilita' di interferenze e protezione di terzi:** la coesistenza di terzi con una o più imprese in attività o con la pubblica fruizione del sito pone dei problemi di sicurezza nei confronti dei terzi stessi. Essere a conoscenza di questo problema fin dalle fasi iniziali della concezione può permettere di evitare possibili disagi e rischi di interferenza. Per la protezione delle aree limitrofe a quelle di intervento, è fatto obbligo a chiunque debba effettuare delle operazioni manutentive e/o di riparazione di delimitare l'area di intervento con adeguate predisposizioni temporanee (transenne, binde colorate, reti di plastica arancioni, per esempio) al fine di impedire l'accesso all'area stessa.

**10 - Modalita' operative di intervento:** ciascuno dei punti sopra descritti può essere concatenato in un ordine ben preciso che è obbligatorio comunicare a chi interviene.

**11 - Altro:** punto residuale per eventuali specificità che non rientrassero nei punti precedenti. Se durante i lavori di costruzione saranno messe in servizio delle misure preventive non considerate in fase progettuale, per le future manutenzioni dell'opera il CSE dovrà aggiornare tempestivamente il relativo quadro informativo dei punti critici per una maggiore precisione del Fascicolo tecnico. Ove nell'elencazione delle attività manutentive non siano riportate le misure preventive in servizio o ausiliarie, si intenderà che non sono state previste e che pertanto le imprese o i lavoratori che effettueranno dette manutenzioni dovranno provvedere ad allestire/approntare tutte le misure di sicurezza richieste dalla legislazione e dalla normativa vigente in base ai rischi evidenziati e riscontrabili.

## **MISURE PREVENTIVE**

**A) - Manutenzione alla copertura. Manutenzione di elementi complementari della copertura. Manutenzione della lattoneria: pulizia di grondaie e pozzetti, sostituzione grondaie e pluviali.**

## **Caratteristiche**

**Cadenza:** 1 anno

**Caratteristica degli operatori:** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

## **Rischi**

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Scivolamento in piano;
- Colpi e urti;
- Ferite per abrasioni o tagli;
- Calore, fiamme;
- Gas, vapori;
- Elettrocuzione;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Shock anafilattico da punture di insetti.

## **Informazioni**

Nelle fasi di pulizia delle grondaie sarà necessario utilizzare mezzi di protezione individuale contro polveri e/o sostanze che si sono accumulate nelle stesse.

Nelle fasi di eventuali sostituzioni di parte di grondaie e pluviali, sarà necessario prestare attenzione ai materiali utilizzati potenzialmente esplosivi (cannello ossiacetilenico) e predisporre adeguate misure contro il rischio di fiamme e/o esplosioni (mezzi di spegnimento in prossimità delle postazioni di lavoro).

Gli addetti a interventi manutentivi dovranno ricorrere alle adeguate misure di prevenzione per ridurre il rischio di cui sopra, per eliminare il pericolo di caduta dall'alto (ponteggio, cinture di sicurezza ancorate a punti saldi, ecc.) e per evitare la caduta dall'alto di materiale (parapetti di protezione ancorati alla struttura e delimitazione dell'area di cortile in corrispondenza dell'intervento in modo da escludere il passaggio di mezzi o persone).

## **Misure preventive per la ditta esecutrice**

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro,
- 3 Protezioni collettive contro la caduta dall'alto,
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali (qualora non siano utilizzati mezzi di protezione collettiva contro la caduta dall'alto),
- 5 Alimentazione energia elettrica ((o utilizzo di strumenti e utensili a batteria)
- 6 Interferenze e protezione verso terzi, mediante delimitazioni opportune della zona di intervento
- 7 Approvvigionamento dei materiali,
- 8 Mezzi di spegnimento in prossimità delle postazioni di lavoro,
- 9 Valutazione di eventuali patologie allergiche nei soggetti incaricati degli interventi.

**Misure preventive messe in servizio:** non è prevista specifica misura preventiva.



**Misure preventive ausiliarie:** l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.

### **D.P.I.**

Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti, cintura di sicurezza se mancano le protezioni collettive, schermo, occhiali, casco.

***B) - Manutenzione alle facciate perimetrali esterne. Controllo a vista delle pareti esterne.***

### **Caratteristiche**

**Cadenza:** Manutenzione secondo necessità

**Caratteristica degli operatori:** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

### **Rischi**

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Scivolamento in piano;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Punture, tagli, abrasioni;
- Urti, colpi, impatti, compressioni;
- Shock anafilattico da punture di insetti.

### **Informazioni**

Gli addetti a interventi manutentivi dovranno ricorrere alle adeguate misure di prevenzione per ridurre il rischio di cui sopra, per eliminare il pericolo di caduta dall'alto (ponteggio, cinture di sicurezza ancorate a punti saldi, cestello) e per evitare la caduta dall'alto di materiale (delimitazione dell'area di cortile in corrispondenza dell'intervento in modo da escludere il passaggio di mezzi o persone).

Prima dell'inizio dei lavori occorrerà realizzare un idoneo ponteggio e disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano dell'impalcato senza provocarne l'ingombro. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere valutati gli spazi di lavoro e gli ostacoli per i successivi spostamenti con sicurezza. Vietare l'uso di ponti su cavalletti all'esterno dell'edificio. Consentire l'uso delle apparecchiature elettriche con le seguenti modalità: qualora l'alimentazione elettrica dell'apparecchiatura avvenga con linea aerea sarà necessario che il collegamento alla macchina venga effettuato dal basso con un ripiegamento a gomito del cavo in modo da evitare l'infiltrazione d'acqua nel macchinario.

**Prima dell'uso** occorrerà inoltre verificare il dispositivo d'arresto d'emergenza, la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di lavoro; verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra relativamente alla parte visibile; verificare il corretto funzionamento della macchina e dei dispositivi di manovra.

**Durante l'uso:** non manomettere le protezioni; non eseguire operazioni di lubrificazione o di manutenzione in genere sugli organi in movimento; non eseguire operazioni lavorative in prossimità dei raggi raschianti con la macchina in moto.

*Dopo l'uso:* accertarsi di aver tolto la tensione al macchinario e al quadro generale di alimentazione.

### **Misure preventive per la ditta esecutrice**

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Mezzi di protezione collettiva contro la caduta dall'alto
- 4 Interferenze e protezione terzi, mediante delimitazioni opportune della zona di intervento

### **D.P.I.**

Scarpe di sicurezza con suola antisdrucchiabile, guanti, cintura di sicurezza se mancano le protezioni collettive, casco, indumenti protettivi.

### ***C) - Manutenzione pavimenti - Pulizia con prodotti sgrassanti.***

### **Caratteristiche**

**Cadenza** Manutenzione secondo necessità

**Caratteristica operatori:** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

### **Rischi**

- Scivolamento in piano;
- Rischi dorso lombari per postura;
- Contatto/inalazione con prodotti pericolosi;
- Elettrocuzione

### **Informazioni**

Tra le sostanze utilizzate in edilizia, alcune sono capaci di azioni allergizzanti (riniti, congiuntiviti, dermatiti allergiche da contatto). I fattori favorenti l'azione allergizzante sono: brusche variazioni di temperatura, azione disidratante e lipolitica dei solventi e dei leganti, presenza di sostanze vasoattive. La sorveglianza sanitaria va attivata in presenza di sintomi sospetti anche in considerazione dei fattori personali di predisposizione a contrarre questi tipi di affezione. In tutti i casi occorrerà evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali resinosi, polverulenti, liquidi, aerosol e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI appropriati (guanti, maschere, occhiali etc.). In ogni caso la zona interessata dall'intervento dovrà essere delimitata onde evitare il transito e lo stazionamento dei non addetti ai lavori.

Gli addetti ai lavori dovranno preventivamente consultare le schede di sicurezza del prodotto.

### **Misure preventive per la ditta esecutrice**

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

6 Interferenze e protezione terzi, mediante delimitazioni opportune della zona di intervento

#### **D.P.I.**

Guanti, stivali di gomma, semimaschere con filtro specifico, occhiali e indumenti protettivi

***D) - Manutenzione alle parti esterne dell'edificio. Manutenzione fognature: pulizia pozzetti, vasche e caditoie, sostituzione e rinnovo.***

#### **Caratteristiche**

**Cadenza:** 1 anno

**Caratteristica degli operatori:** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere iscritta all'albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti in riferimento al DM. 21 giugno 1991 n. 324.

#### **Rischi**

- Scivolamento e caduta in piano;
- Urti e colpi;
- Inalazione prodotti nocivi;
- Schiacciamento e taglio delle dita;
- Rischi dorso lombari per sollevamento carichi.
- Shock anafilattico da punture di insetti.

#### **Informazioni**

I pozzetti per lo scarico delle acque sono collocati per lo più nell'area interna al cimitero e limitrofa all'edificio.

#### **Misure preventive per la ditta esecutrice**

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi
- 6 Interferenze e protezione terzi, mediante delimitazioni opportune della zona di intervento

#### **D.P.I.**

Scarpe antinfortunistiche, guanti, mascherine antipolvere, indumenti protettivi

***E) - Manutenzione all'impianto elettrico. Manutenzione impianto di illuminazione: Controllo a vista dei corpi illuminanti, eventuale sostituzione lampade bruciate, riparazione per guasto.***

#### **Caratteristiche**

**Cadenza:** Manutenzione secondo necessità

**Caratteristica degli operatori:** L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art. 1 lettere c, d della Legge 46/90 e s.m.i. del Presidente della Repubblica.

### **Rischi**

- Elettrocuzione da utensili e da impianto;
- Scivolamento e caduta in piano;
- Caduta dall'alto per lavori in quota;
- Schiacciamenti o tagli alle dita.

### **Informazioni**

Prima di iniziare le attività sarà effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate per stabilire le idonee precauzioni atte ad evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. I percorsi e la profondità delle linee interrate o in cunicolo in tensione saranno rilevati e segnalati in superficie nel caso interessino direttamente la zona di lavoro.

Dovranno essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.

La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività edili dovrà essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.

L'impianto elettrico di cantiere dovrà essere sempre progettato e deve essere redatto in forma scritta nei casi previsti dalla Legge; l'esecuzione, la manutenzione e la riparazione dello stesso dovrà essere effettuata da personale qualificato.

### **Misure preventive per la ditta esecutrice**

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Protezioni collettive contro la caduta nel vuoto
- 4 Prodotti pericolosi
- 5 Interferenze e protezione terzi, mediante delimitazioni opportune della zona di intervento

### **D.P.I.**

Casco, guanti, mascherina, calzature isolanti, attrezzature dotate di isolamento.

***F) - Manutenzione impianto elettrico (quadro Generale, quadri ai vari piani):ispezione con prove a mezzo tasto interruttori, differenziali, prove capacità sezionamento, sostituzione o riparazione.***

### **Caratteristiche**

**Cadenza:** 1 anno

**Caratteristica degli operatori:** L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettere c, d della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.

### **Rischi**

- Elettrocuzione da utensili e da impianto;
- Scivolamento e caduta in piano;
- Caduta dall'alto per lavori in quota;
- Schiacciamenti o tagli alle dita.

### **Informazioni**

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

### **Misure preventive per la ditta esecutrice**

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Protezioni collettive contro la caduta dall'alto
- 4 Prodotti pericolosi
- 5 Interferenze e protezione terzi, mediante delimitazioni opportune della zona di intervento

### **D.P.I.**

Casco, guanti, mascherina, calzature isolanti, attrezzature dotate di isolamento.

## **Capitolo III**

### **Riferimenti alla documentazione di supporto esistente**

L'impresa o gli addetti alla manutenzione devono fare riferimento agli elaborati di progetto o agli elaborati "as built" (così come costruito) se interverranno delle modifiche al progetto definitivo esecutivo. Tali elaborati saranno utili per conoscere le caratteristiche tecniche e prestazionali dell'edificio funerario costruito.

La direzione dei lavori e il C.S.E. completeranno il presente fascicolo con eventuali informazioni su materiali e predisposizioni al momento non disponibili.

A lavori ultimati, sarà dovere della Committenza / proprietà aggiornare tale fascicolo, anche con le schede tecniche di prodotti, materiali, utensili, D.P.C. o D.P.I. utili per ridurre o eliminare potenziali fonti di rischio per gli addetti.

Seguono le schede III-1, III-2 e III-3, secondo lo schema dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008

### SCHEDA III-1

#### Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di: <b>COSTRUZIONE DI LOCULI CIMITERIALI IN FELETTO CANAVESE</b>			<b>CODICE SCHEDA:</b>	<b>III-1</b>
<b>Elenco degli elaborati tecnici utili per interventi manutentivi, relativi all’opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Tavola 2.a, elaborato progetto architettonico con piante, prospetti e sezioni	Nominativo Eidos Studio Tecnico Associato Indirizzo Caluso, via S. Calocero 11 Telefono 011 – 98.32.322	Luglio 2016	Presso Ufficio Tecnico del Comune di Feletto Canavese	
Tavola 2.b, elaborato progetto architettonico con particolari costruttivi	Nominativo Eidos Studio Tecnico Associato Indirizzo Caluso, via S. Calocero 11 Telefono 011 – 98.32.322	Luglio 2016	Presso Ufficio Tecnico del Comune di Feletto Canavese	
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

### SCHEDA III-2

#### Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di: <b>COSTRUZIONE DI LOCULI CIMITERIALI IN FELETTO CANAVESE</b>			<b>CODICE SCHEDA:</b>	<b>III-2</b>
<b>Elenco degli elaborati tecnici utili per interventi manutentivi, relativi alle opere strutturali</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Tavola 3.a, elaborato strutturale 1	Nominativo Eidos Studio Tecnico Associato Indirizzo Caluso, via S. Calocero 11 Telefono 011 – 98.32.322	Luglio 2016	Presso Ufficio Tecnico del Comune di Feletto Canavese	
Tavola 3.b, elaborato strutturale 2	Nominativo Eidos Studio Tecnico Associato Indirizzo Caluso, via S. Calocero 11 Telefono 011 – 98.32.322	Luglio 2016	Presso Ufficio Tecnico del Comune di Feletto Canavese	
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

### SCHEDA III-3

#### Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

<b>Elaborati tecnici per i lavori di:</b> COSTRUZIONE DI LOCULI CIMITERIALI IN FELETTO CANAVESE	<b>CODICE SCHEDA:</b>	<b>III-3</b>
---	-----------------------	--------------

<b>Elenco degli elaborati tecnici utili per interventi manutentivi, relativi agli impianti dell'opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			